

Sull'abbattimento dei platani interviene Rifondazione

CORRIERE 25/11

Prc: "Un regolamento che disciplini il verde"

"Dovrà fissare parametri precisi"

LUGO - Per rispettare gli alberi della nostra città interviene Rifondazione comunista. Dopo l'abbattimento dei platani di via Pescantini, il circolo del Prc di Lugo propone l'adozione del piano regionale che regoli il verde pubblico urbano.

Il circolo espone chiaramente la propria posizione, attraverso un comunicato stampa, in merito agli atteggiamenti assunti dai gruppi politici e ambientalisti e alle polemiche giornalistiche di questi giorni sorte a proposito dell'abbattimento dei platani di via Pescantini. "I lavori di via Pescantini - si legge nel testo - rientrano nel più vasto programma di sistemazione viaria dell'area Globolpercoop, progettata, finanziata e deliberata dalla giunta precedentemente in carica composta da Ds, Ppi e Verdi. In questo momento - prosegue la nota -, a pochissimi mesi dall'ingresso del Prc nella maggioranza, le opere di cui si

scrive stanno per essere concluse, evidenziando aspetti progettuali fortemente inquietanti, dal momento che comportano il sacrificio di 21 maestosi platani, pressoché secolari. Una circostanza che ha causato un diffuso scontento nell'opinione pubblica cittadina e provocato la richiesta di chiarimenti da parte dei rappresentanti del Prc".

I tecnici comunali, a fronte del progetto deliberato, hanno evidenziato le ragioni dell'abbattimento degli alberi, citando in particolare la possibile pericolosità delle loro radici. Questa vertenza obbliga tuttavia ad una seria riflessione secondo gli esponenti di Rifondazione comunista. "La diatriba sulla inderogabilità di questo penoso intervento o sulla praticabilità di soluzioni alternative per salvare gli alberi, impone per il futuro la necessità di uscire dall'indeterminatezza di un quadro tecnico-normativo inesistente e dalla opi-

nabilità fra diverse scuole di pensiero e diverse culture e sensibilità ambientali".

Per questo Rifondazione presenterà una proposta per l'adozione, in consiglio comunale, di un regolamento che disciplini il verde pubblico e privato, sulla scorta di quanto è stato già realizzato in diverse altre città italiane, a partire da Torino e di quanto si sta realizzando nel Comune di Cervia, dove proprio in questi giorni in consiglio comunale viene aperto il dibattito per l'adozione del piano regionale sul verde urbano. "Questo piano - continua la nota -, fisserà precisi parametri che non consentiranno più interpretazione soggettive degli interventi sul verde pubblico, anteposto la salvaguardia del patrimonio arboreo e urbano ad interessi di altra natura, pubblici o privati che siano".

Il regolamento dovrà contenere rigide norme sugli abbattimenti degli alberi,

tenendo conto dei rischi derivanti dal loro ingombro e dal pericolo che comprometta l'incolumità dei cittadini. Dovrà inoltre garantire un'area di pertinenza minima per ogni pianta, considerando lo sviluppo, nel tempo, dell'apparato aereo e radicale, a seconda delle diverse essenze arboree. Una attenzione particolare dovrà essere osservata per garantire una congrua area di terreno nudo attorno all'albero, in casi di asfaltature, pavimentazione e costruzione di marciapiedi. "Il regolamento disciplinerà - conclude Rifondazione - il delicato intervento delle potature e predisporrà adeguati controlli nei cantieri per opere di urbanizzazione o per nuove costruzioni, onde evitare quanto è avvenuto frequentemente in passato, con abbattimenti ingiustificati, potature sconsiderate, o lesioni vandaliche ai rami, alla corteccia o alle radici degli alberi".

Amalio Ricci Garotti

Consiglio comunale / A Lugo oggi si parla dell'Associazione intercomunale

Sono convocati per oggi i consigli comunali di Lugo e di Bagnacavallo. All'ordine del giorno dei lavori del massimo consesso lughese (che avranno inizio alle 20,30) figura, fra l'altro, l'esame del regolamento dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna. Il consiglio comunale di Bagnacavallo è convocato per le 17,30 ed esaminerà, fra l'altro, la convenzione tra lo stesso Comune e l'Aig per la concessione del servizio di ostello.

Via Pescantini / Rifondazione propone l'adozione del Piano regionale sul verde

A seguito dell'abbattimento dei platani di via Pescantini a Lugo, Rifondazione comunista ha diffuso ieri una nota nella quale propone l'adozione da parte del comune del piano regionale che regola il verde pubblico.

Salute mentale, anche a Lugo una sezione di 'Porte aperte'

A Lugo un gruppo di familiari di persone con disagi psichici hanno dato vita, dopo una serie di incontri, alla sezione lughese di 'Porte aperte', associazione provinciale di volontariato per la salute mentale. La sede dell'associazione è al Centro servizi per il volontariato situato alla biblioteca di piazza Trisi. La nascita di questa nuova realtà testimonia di una situazione non proprio felice per quanto riguarda l'assistenza a questi malati. Infatti, come sottolineano gli esponenti di 'Porte aperte', nonostante la presenza di alcune realtà positive quali il gruppo Strappa, il centro diurno 'La Fattoria' e il day hospital di via Matteotti, «si avverte la mancanza di un Servizio psichiatrico di diagnosi e cura. E un tale vuoto viene ad aggravare la condizione di ogni persona che si trovi in stato di emergenza, comportando ritardi, disagi e soluzioni disadeguate. Nel nostro Comune spesso la cura dei malati inizia con ritardo e l'assistenza è limitata nel tempo, con un aggravio per la famiglia».

Dalla Regione massima priorità agli interventi sui canali Vela, Zaniolo e dei Molini. A Lugo cantiere già aperto

Allagamenti, presto il via ai lavori

Ancora una volta, domenica scorsa, il territorio lughese ha risentito profondamente delle violente precipitazioni piovose che hanno messo in evidenza le gravi carenze del sistema idraulico. Una rete di canali, ha spiegato ieri mattina a Ravenna Demetrio Egidi, responsabile regionale della Protezione civile, «progettata circa quarant'anni fa quando si prevedevano precipitazioni piovose al massimo di 50 millimetri in 24 ore. Invece, dal '96 ad oggi sono stati registrati almeno otto eventi in cui si sono superati i 120 millimetri di pioggia in un giorno». Quindi è necessario intervenire prontamente per la messa in sicurezza dei punti critici della nostra provincia e tra le zone più a rischio c'è sicuramente il comprensorio lughese. Così, nei lavori che il Comitato di tecnici ha definito di assoluta priorità e per i quali la Regione stanzia 3 miliardi e 800 milioni di lire vi sono in-

terventi che riguardano il canale Zaniolo, il canale dei Molini, il canal Vela e la rete di canali attorno a Lugo. I lavori di sistemazione partiranno nelle prossime settimane: anzi per Lugo, ha tenuto a precisare l'assessore provinciale all'ambiente Andrea Mengozzi, «l'intervento ha già preso il via proprio per il suo carattere di priorità». Il progetto messo a punto dalla Regione, d'intesa con la Protezione civile nazionale, per la messa in sicurezza dei punti critici per quanto riguarda allagamenti e alluvioni si suddivide in tre fasi. La prima, già attuata, mentre la seconda dovrebbe concretizzarsi nella prossima primavera. Questa tranche di lavori prevede la costruzione di una cassa di espansione all'origine dello scolo consorziale 'Alfonsine' e la sistemazione idraulica del comparto Canal Vela, con la separazione delle acque basse dalle acque alte e la ristrutturazione delle rete scolante delle

acque basse per l'adduzione all'impianto idrovoro 'Tratturo'. A questi lavori seguirà la terza fase del progetto, che prevede la diversione idraulica dello scolo consorziale 'Fossette riunite' nel territorio di Bagnacavallo; altri lavori nel comparto idraulico del Canal Vela, per il riassetto dei terreni a giacitura più depressa; la sistemazione idraulica dello scolo consorziale 'Santa Lucia' nel territorio di Fusingano. Tornando poi agli avvenimenti di domenica scorsa, sia Egidi che Mengozzi hanno voluto ringraziare non una, ma dieci volte, tutti le persone ed i volontari che hanno prestato la loro opera per mitigare i notevoli disagi dovuti agli allagamenti: dai vigili del fuoco al personale dei Comuni, dai volontari della Croce rossa al personale messo in campo dai Consorzi di bonifica e dalla prefettura per finire con poliziotti e carabinieri.

Luca Suprani



Gli interventi previsti dalla Regione dovrebbero impedire il ripetersi di tali allagamenti nel Lugheese.

Serie di iniziative
Al Centro giovani film sconosciuti e serate 'orientali'

Cinema e Oriente sono i temi al centro dell'attenzione del Centro Giovani di Lugo fra novembre e dicembre. Per quanto riguarda il cinema il Centro propone, in collaborazione con l'Associazione culturale Moby Dick di Ravenna, una rassegna di quattro film al cinema San Rocco di Lugo. Si comincia stasera con "I giardini dell'Eden" di D'Alatri. Seguiranno giovedì 2 dicembre "La melia" di Makhmalbaf, giovedì 9 "La grande quercia" di Bianchini e giovedì 16 "Orpheus" di Mullan. L'iniziativa è inserita nel progetto "Cantiere Italia 1999", promosso dal Dipartimento dello spettacolo del ministero per i Beni e le attività culturali, in collaborazione con l'Aica (associazione alla quale aderiscono tutte le associazioni di cultura cinematografica riconosciute). La finalità del progetto è di offrire concrete opportunità di circolazione ad opere cinematografiche di qualità in gran parte ignorate. Le proiezioni inizieranno alle 21.15; il prezzo del biglietto è di 7.000 lire circa. Per i ragazzi iscritti al prestito alla biblioteca Trisi il costo del biglietto è di 5.000 lire. Contemporaneamente il Centro Giovani promuove un ciclo di quattro incontri sul tema "I diversi volti dell'Asia: Buddismo e Islam, tecnologia e arretratezza, paradisi tropicali e giungle metropolitane" che si svolgeranno al Centro Giovani nelle serate di lunedì 29 novembre, lunedì 6, 13 e 20 dicembre, a partire dalle 20.30. Verranno proiettate diapositive di Roberto Cornacchia, un giovane lugheese, e le immagini saranno presentate corredate di parole e musiche etniche.

Rassegna d'essai al San Rocco organizzata dal "Don Leo Commissari"

Centro giovani: cinema e incontri

Diapositive e musica per parlare dei diversi volti dell'Asia

LUGO - Il centro giovani Don Leo Commissari torna alla ribalta per una nuova proposta culturale che, in questa occasione, coinvolge i due mondi affascinanti come quelli del cinema e dell'estremo oriente. Per quanto riguarda l'aspetto cinematografico, il centro giovani proporrà, nei prossimi giorni e sino alla prima metà del mese di dicembre, una rassegna composta da quattro film in collaborazione con l'associazione culturale Moby Dick di Ravenna. Le pellicole saranno proposte al cinema San Rocco di Lugo a partire

da stasera, quando verrà proiettato "I giardini dell'Eden" del regista D'Alatri. Il 2 dicembre toccherà poi a "La Melia" di S. Makhmalbaf, seguito la settimana dopo da "La grande quercia" di P. Bianchini. La rassegna si concluderà infine giovedì 16 con "Orpheus" di P. Mullan. L'iniziativa si inserisce nel contesto del progetto "Cantiere Italia 99" promosso a sua volta dal dipartimento dello Spettacolo del ministero per i Beni e le attività culturali, in collaborazione con Aica, associazione alla quale aderiscono tutte le associazioni di cultura

cinematografica riconosciute. La finalità del progetto in questione è quella di offrire opportunità concrete di circolazione ad opere cinematografiche di qualità ed in gran parte ignorate dalle grandi case di distribuzione che oggi riforniscono le sale italiane. Le proiezioni inizieranno sempre alle 21, 15 ed il costo del biglietto d'ingresso sarà di 7 mila lire. I ragazzi che risultano iscritti al servizio di prestito libri alla biblioteca Trisi godranno inoltre di un ulteriore sconto, con il prezzo diminuito sino a 5 mila lire. Il centro giovani pro-

muoverà inoltre, nello stesso periodo, un ciclo di quattro incontri sul tema "I diversi volti dell'Asia: Buddismo e Islam, tecnologia ed arretratezza, paradisi tropicali e giungle metropolitane". Gli appuntamenti avranno luogo nei locali del centro, in corso Garibaldi, nelle serate di lunedì 29 novembre e 6, 13 e 20 dicembre, a partire dalle 20, 30. In queste occasioni verranno proiettate diapositive del giovane lugheese Roberto Cornacchia, con foto scattate durante i viaggi di quest'ultimo in paesi come Indonesia, Tur-

chia, Giappone e Vietnam. Le immagini saranno poi accompagnate da un commento e da una colonna sonora composta con musiche etniche. Al termine della proiezione, infine, Cornacchia racconterà le proprie esperienze, maturate in questi viaggi, rispondendo ad eventuali quesiti posti dagli intervenuti all'incontro. La partecipazione alle serate è libera e gratuita e per ulteriori informazioni tutti gli interessati potranno rivolgersi allo stesso centro giovani, tel. 0545 38365.

Marco Pirazzini

In accordo con il Dams di Bologna verrà attivato un dottorato di ricerca in musicologia. I rapporti con il festival di Wexford

L'ateneo approda al teatro Rossini



Al teatro Rossini di Lugo stanno maturando alcune novità che permetteranno di tessere una rete di relazioni e collaborazioni a livello nazionale e internazionale. Ne abbiamo parlato con il direttore Mauro Emiliani. «Si tratta, in sostanza, di iniziative di studio, approfondimento e ricerca, in rapporto con il mondo universitario e di attività di scambio e di collaborazione con la città di Wexford in Irlanda», spiega Emiliani. In specifico, precisa il direttore del teatro, «il Dipartimento di musica e spettacolo e il Dipartimento di storie e metodi per la conservazione dei beni culturali dell'Università di Bologna hanno proposto l'attivazione di un dottorato di ricerca in mu-

sicologia e beni culturali, di durata quadriennale, per la formazione di ricercatori d'eccellenza nei due campi indicati. L'accordo fra comune di Lugo e Università di Bologna consentirà agli iscritti al dottorato di ricerca di svolgere, al teatro Rossini, esperienze in un contesto di attività lavorative e attività di ricerca di alta qualificazione, come previsto dal regolamento del dottorato». Accanto a ciò, il Rossini sta verificando anche possibilità di avviare forme di collaborazione con l'Università di Ferrara, in particolare per promuovere l'attività lirica. Dal punto di vista dei rapporti internazionali si sta consolidando il patto di amicizia con la città irlandese di

Wexford, sede di un festival lirico dedicato all'opera rara che attira turisti da ogni parte del mondo, producendo una notevole ricaduta economica. Si tratta di una manifestazione che ha molti aspetti in comune con l'esperienza lugheese che fa perno sulla produzione di opere prevalentemente inedite che appartengono al patrimonio storico del teatro musicale. Il protocollo di amicizia firmato dai sindaci di Lugo e di Wexford, nello scorso aprile, in occasione della visita a Lugo di una delegazione della città irlandese, si trasformerà in un vero e proprio gemellaggio fondato sul reciproco interesse verso l'attività lirica e, in particolare, per i repertori poco in-

dagati da riscoprire e riportare sulla scena. «Il rapporto con Wexford — conclude Emiliani — rappresenta una grande opportunità di fare conoscere la nostra attività al di fuori dell'Italia, là dove c'è un pubblico molto sensibile e attento alle nuove proposte, soprattutto a quelle che provengono dall'Italia che è il Paese dove l'opera lirica, che è un vero e proprio bene nazionale, si esprime ai massimi livelli. Naturalmente lo stesso obiettivo vale anche per il Wexford Festival Opera che, attraverso la collaborazione con il teatro Rossini, ha l'opportunità di far conoscere al pubblico italiano i propri programmi». Nella foto: Mauro Emiliani, direttore del teatro Rossini